

Avviso per la presentazione delle domande per l'abbattimento delle rette di frequenza dei servizi per la prima infanzia per l'anno educativo 2019-20 finanziati con le risorse del POR FSE 2014-2020 – Programma specifico 23/18 – Azione 9.3.3. Codice operazione: SA1943158001; Codice Unico di Progetto (CUP): H51E19000010009

In attuazione dell'Avviso pubblicato dalla Regione sul BUR n. 13 del 27 marzo 2019 è aperta la presentazione delle domande per l'abbattimento delle rette di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2019-20. L'intervento è finalizzato a promuovere l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia da parte delle famiglie in condizioni di svantaggio e a sostenere soluzioni di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ed è cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR.

Chi può presentare la domanda

I genitori o tutori dei bambini che, alla data di presentazione della domanda, siano iscritti per l'anno educativo 2019-20 a uno dei servizi per la prima infanzia indicati nell'elenco allegato 1 al presente avviso. Nel caso di accesso a un servizio messo a disposizione da un Comune, l'avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione equivale all'iscrizione, purché l'ammissione - anche in via provvisoria - alla frequenza del servizio intervenga entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Come presentare le domande e termini di presentazione

Le domande, redatte in conformità al modello allegato 2 al presente avviso, compilate in ogni loro parte e complete della documentazione richiesta a pena di nullità, devono pervenire all'Ambito territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni entro il termine perentorio del 31 maggio 2019.

Le domande relative all'abbattimento delle rette di frequenza di servizi comunali, o comunque per i quali l'accesso avviene tramite il Comune, devono essere presentate presso il Comune medesimo entro il termine perentorio del 31 maggio 2019.

Le domande devono essere:

- inviate tramite PEC all'indirizzo: comune.pordenone@certgov.fvg.it
- presentate a mano o inviate per posta raccomandata a/r presso una delle seguenti sedi, in base all'ubicazione del servizio educativo per la prima infanzia (fa fede la data di arrivo):

Ambito territoriale Noncello – Servizio Sociale dei Comuni

Uffici di Pordenone:	Piazzetta Calderari, 2	33170 - Pordenone
Uffici di Cordenons:	Piazza della Vittoria, 1	33084 - Cordenons
Uffici di Porcia:	Via delle Risorgive, 3	33080 - Porcia
Uffici di Roveredo in Piano:	Via G. Carducci, 9	33080 - Roveredo in Piano
Uffici di San Quirino:	Via Molino di Sotto, 41	33080 - San Quirino
Uffici di Zoppola:	Via A. Romanò n. 14	33080 - Zoppola

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al beneficio, alla data di presentazione della domanda occorre possedere i seguenti requisiti:

- a) ciascun bambino deve essere iscritto per l'anno educativo 2019-20 a uno dei servizi per la prima infanzia indicati nell'allegato 1 al presente avviso con frequenza superiore alle 30 ore mensili;
- b) almeno un genitore deve risiedere o prestare continuativamente attività lavorativa in regione da almeno un anno;
- c) l'ISEE del nucleo familiare calcolato, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con le modalità di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, deve risultare pari o inferiore a Euro 20.000,00;
- d) i genitori devono risultare occupati ovvero trovarsi nello stato di disoccupazione di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 (disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).

Entità dei benefici

A seconda del tipo di servizio frequentato e delle modalità di frequenza, i benefici sono riconosciuti nelle seguenti misure:

- Nidi d'infanzia e servizi educativi domiciliari:
tempo pieno fino a Euro 300,00 mensili
tempo parziale fino a Euro 150,00 mensili
- Centri per bambini e genitori e spazi gioco:
fino a Euro 150,000

In ogni caso il beneficio non spetta per un importo superiore al costo complessivo a carico della famiglia per la frequenza presso il servizio educativo nel mese di riferimento

I benefici sono incompatibili con quelli erogati con fondi regionali ai sensi dell'art. 15 della LR 20/2005.

Come funzionano i benefici

Mese per mese, la retta che la famiglia dovrà pagare per la frequenza presso il servizio educativo sarà ridotta dell'importo corrispondente al beneficio spettante a seconda del tipo di servizio frequentato e del tipo di frequenza. La differenza sarà successivamente rimborsata al gestore del servizio a valere sui fondi di cui al presente avviso. Così, ad esempio, per una frequenza a tempo pieno di un nido d'infanzia la famiglia, dovrà pagare la retta mensile ridotta fino a Euro 300,00.

Il beneficio spetta entro il limite del costo posto a carico della famiglia, e pertanto, qualora la retta dovuta dalla famiglia sia inferiore all'importo del beneficio, l'ammontare del beneficio sarà ricondotto all'importo della retta stessa. Pertanto, se per esempio per la frequenza a tempo pieno di un nido d'infanzia fosse richiesta una retta intera di Euro 250,00, il beneficio spetterebbe per Euro 250,00 (assorbendo interamente l'importo della retta) anziché per Euro 300,00.

Graduatoria delle domande e ammissione ai benefici

Dopo la scadenza del termine di presentazione tutte le domande regolarmente presentate vengono elencate con ordinamento crescente a seconda del valore dell'ISEE del nucleo familiare.

In caso di parità, prevalgono i casi in cui entrambi i genitori si trovino in stato di disoccupazione ovvero, in subordine, i casi in cui uno solo dei genitori si trovi in stato di disoccupazione. In caso di ulteriore parità, prevale la data di presentazione meno recente.

Nei seguenti casi le domande sono comunque escluse dalla graduatoria per carenza dei requisiti essenziali:

- a) qualora non siano supportate dall'iscrizione a un servizio educativo per la prima infanzia tra quelli indicati nell'allegato 1 al presente avviso;
- b) qualora nessuno dei genitori sia residente o presti continuativamente attività lavorativa in regione da almeno un anno;
- c) qualora almeno uno dei genitori risulti non occupato ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del D.Lgs. 150/2015;
- d) qualora l'ISEE del nucleo familiare risulti superiore a Euro 20.000,00.

Per chi accede a un servizio comunale, o comunque tramite il Comune, l'avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione equivale all'iscrizione, purché l'ammissione – anche in via provvisoria - alla frequenza del servizio intervenga entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande. Secondo la graduatoria formata come descritto, entro il 30 giugno 2019 si provvederà alla concessione dei benefici nelle misure spettanti per l'intero anno educativo 2019-20 fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Entro il 30 luglio 2019 si provvederà a informare i beneficiari ammessi, e sarà comunicato al gestore di ciascun servizio educativo per la prima infanzia l'elenco dei beneficiari di pertinenza con specificazione dell'importo del beneficio spettante in relazione alla modalità di frequenza indicata nella domanda, nonché del mese di decorrenza e di quello di cessazione.

Qualora risulti che l'iscrizione al servizio educativo prevede una modalità di frequenza a tempo parziale, il beneficio eventualmente concesso per una modalità di frequenza a tempo pieno viene conseguentemente rideterminato. In caso di iscrizione al servizio educativo con modalità di frequenza a tempo pieno, l'eventuale avvenuta concessione del beneficio per un ammontare corrispondente alla modalità di frequenza a tempo parziale non dà luogo ad alcuna rideterminazione.

Trasferimenti ad altro servizio e cessazioni dell'iscrizione

Sono ammessi i trasferimenti ad altro servizio educativo fra quelli indicati nell'elenco allegato 1, purché tra la data della cessazione dell'iscrizione originaria e la data della nuova iscrizione intercorra un intervallo non superiore ai 30 giorni. In tali casi il beneficio applicato è conservato entro i limiti di frequenza originariamente richiesti.

I casi di cessazione dell'iscrizione cui non segua una nuova iscrizione entro i successivi 30 giorni comportano la decadenza dai benefici a partire dal mese successivo alla cessazione medesima.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Miralda Lisetto.

Informazioni

Per informazioni relative al presente avviso rivolgersi a :

Uffici di Pordenone

Piazzetta Calderari, 2 – 33170 Pordenone
Feletti Giulia; tel. 0434 392638; e-mail: giulia.feletti@comune.pordenone.it

Uffici di Cordenons

Piazza della Vittoria, 1 – 33084 Cordenons
Perissinotto Erika; tel. 0434-586925; e-mail: erika.perissinotto@comune.pordenone.it

Uffici di Porcia

Via delle Risorgive, 3 – 33080 Porcia
Dessoni Marco; tel. 0434-923071; e-mail: marco.dessoni@comune.pordenone.it

Uffici di Roveredo in Piano

Via G. Carducci, 9 – 33080 Roveredo in Piano
Dessoni Marco; tel. 0434-388682; e-mail: marco.dessoni@comune.pordenone.it

Uffici di San Quirino

Via Molino di Sotto, 41 – 33080 San Quirino
Perissinotto Erika; tel. 0434-916516; e-mail: erika.perissinotto@comune.pordenone.it

Uffici di Zoppola

Piazzetta Calderari, 2 – 33170 Pordenone
Feletti Giulia; tel. 0434 392638; e-mail: giulia.feletti@comune.pordenone.it